

## 15. Diplomi universitari e lauree in ingegneria civile ed edile

In questo raggruppamento sono comprese le lauree in ingegneria civile ed edile (rilasciate, rispettivamente, in 39 e 27 sedi), nonché i diplomi universitari in ingegneria edile (12 sedi) e ingegneria delle infrastrutture (14 sedi).

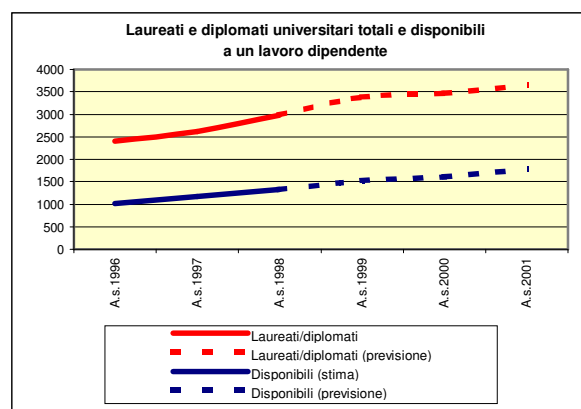
I corsi relativi a questo gruppo sono tra i più frequentati dell'indirizzo di ingegneria. Considerando sia i diplomi che le lauree, nell'ultimo anno si sono affacciati sul mercato del lavoro oltre 3.600 giovani con questi titoli. Di questi, però, soltanto la metà si stima che siano interessati a un lavoro alle dipendenze, mentre gli altri sono intenzionati per lo più ad esercitare un'attività professionale autonoma (nel campo strettamente ingegneristico, ad esempio, o in quello delle costruzioni).

Per il 2001 le imprese private hanno pianificato 960 assunzioni di persone con questi titoli di studio, e ciò significa che per un giovane su due, finita l'università, non dovrebbe essere particolarmente difficile trovare un impiego. La situazione si presenta ancor più favorevole se si tiene conto dell'elevata propensione ad assumere personale senza precedenti esperienze professionali (soprattutto in confronto ad altri corsi di ingegneria). La validità della formazione universitaria è confermata dal fatto che le aziende non prevedono, nella maggioranza dei casi, la realizzazione di ulteriori attività di formazione e aggiornamento. I neolaureati in possesso dei titoli di questo raggruppamento trovano sbocco soprattutto nell'industria delle costruzioni, dove si concentra ben il 56% delle assunzioni pianificate. La quota restante fa invece riferimento quasi esclusivamente ad aziende di servizi, in primo luogo al terziario alla produzione, sia di tipo "avanzato" (consulenza, engineering, etc.) che operativo (logistica, trasporti, etc.). La professione più richiesta è quella del tecnico di cantiere, seguita dal disegnatore tecnico, dall'ingegnere civile (in molti casi anche se appena laureato) e dal progettista edile (per il quale è indispensabile un'esperienza lavorativa precedente). Esiste però un'elevata "concorrenza" da parte di chi è in possesso di altri titoli di studio, soprattutto geometri. Le prospettive di lavoro sono, infine, rafforzate dalle possibilità di inserimento anche nel settore pubblico (al quale però non fa riferimento l'indagine Excelsior), sebbene meno numerose rispetto al passato.

### I cambiamenti legati alla riforma dell'Università

*Le informazioni sugli sbocchi professionali vanno interpretate tenendo presente che si riferiscono all'inserimento nel mondo del lavoro di coloro che hanno conseguito un diploma universitario o una laurea prima dell'introduzione della riforma.*

*Per la corrispondenza dei titoli tra vecchio e nuovo ordinamento, si vedano le tavole allegate a questo volume.*



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT e MIUR

## 15. Diplomi universitari e lauree in ingegneria civile ed edile

### LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"?	✓	✓			
Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento?	✓	✓	✓		
Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati?	✓				
I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati?	✓				
Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili?	✓	✓	✓	✓	✓
Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate?	✓	✓			
Quanto è importante la conoscenza delle lingue?	✓	✓	✓	✓	
Quanto è importante la conoscenza dell'informatica?	✓	✓	✓	✓	✓
Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola?	✓	✓	✓		
Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo?	↖				
E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza?	↙	↙			

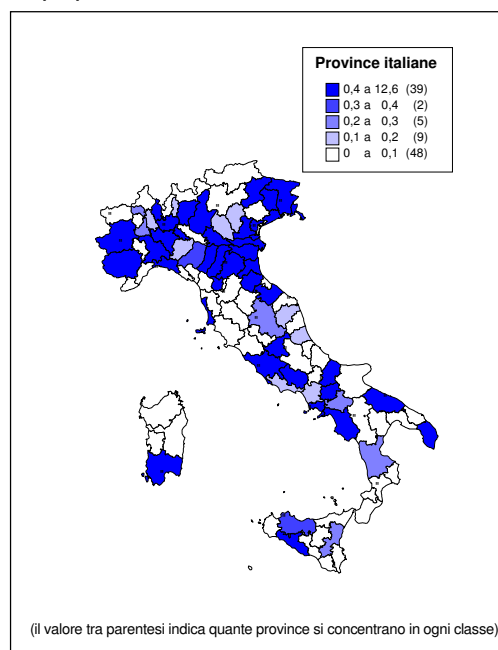
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

### LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

Regioni	Assunzioni pianificate nel 2001	Di cui senza esperienza (%)
<b>Nord Ovest</b>	<b>290</b>	<b>18,5%</b>
Piemonte	60	21,9%
V. d' Aosta	-	-
Lombardia	220	18,1%
Liguria	10	-
<b>Nord Est</b>	<b>320</b>	<b>41,1%</b>
Trentino A. A.	-	-
Veneto	80	3,6%
Friuli V. G.	90	96,5%
Emilia R.	150	30,6%
<b>Centro</b>	<b>180</b>	<b>19,9%</b>
Toscana	10	-
Umbria	-	-
Marche	10	-
Lazio	160	21,5%
<b>Sud e Isole</b>	<b>180</b>	<b>73,0%</b>
Abruzzo	-	-
Molise	-	-
Campania	130	84,7%
Puglia	30	59,4%
Basilicata	-	-
Calabria	-	-
Sicilia	10	-
Sardegna	10	-
<b>Tot. Italia</b>	<b>960</b>	<b>36,4%</b>

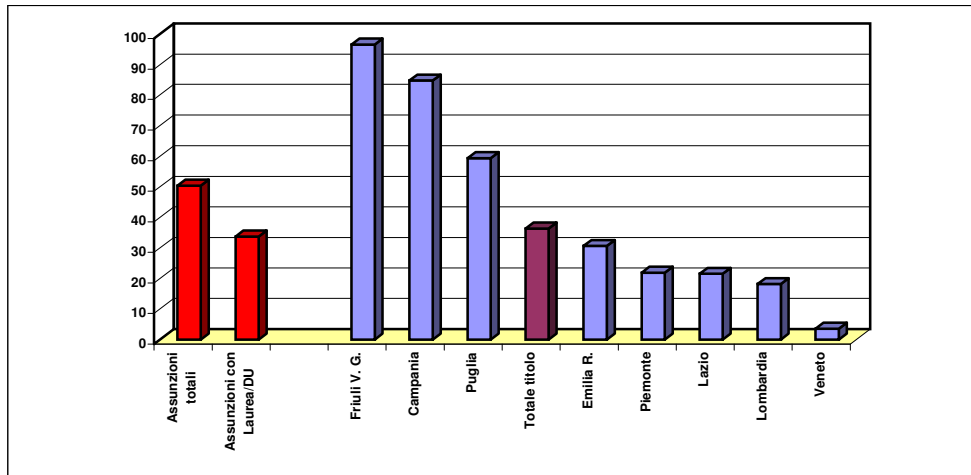
... e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

**L' ESPERIENZA LAVORATIVA:  
IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO**

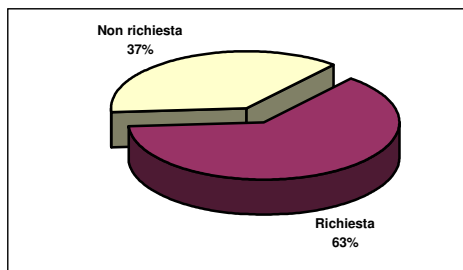
Quota di assunti senza esperienza sul totale



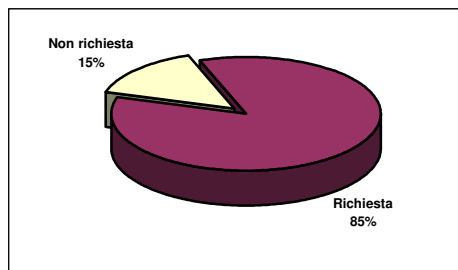
**Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione: 45%**

**LE LINGUE STRANIERE E L'INFORMATICA:  
QUANTO CONTANO AI FINI DELL' ASSUNZIONE**

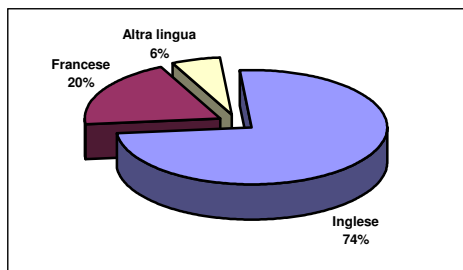
E' richiesta la conoscenza delle lingue straniere?



E' richiesta la conoscenza dell' informatica?



Lingue straniere considerate necessarie per svolgere l' attività



Le imprese considerano molto importante la conoscenza degli strumenti informatici, soprattutto dei programmi per il disegno tecnico, in particolare CAD-CAM.

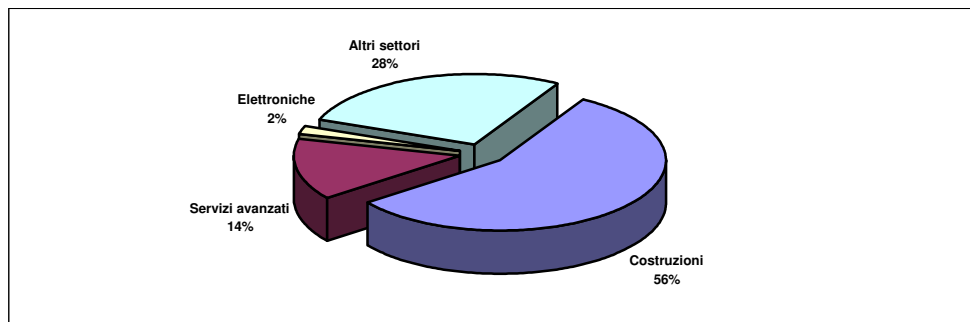
Anche la conoscenza delle lingue straniere, principalmente dell' inglese, è abbastanza gradita anche se meno vincolante per l' inserimento lavorativo

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

## 15. Diplomi universitari e lauree in ingegneria civile ed edile

### ASSUNZIONI DI PERSONALE SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO

Anche se è il settore delle costruzioni ad assorbire la maggiore quota di assunzioni pianificate, con questi titoli si può trovare impiego in vari campi, sia dell' industria che dei servizi (in particolare nel campo della progettazione)



*Il lavoro che ti aspetta...*

### ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001: LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Figure professionali	Assunzioni pianificate nel 2001 (1)	di cui (valori %):			Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3)
		Senza esperienza	di difficile reperimento	assunzioni in piccole imprese (2)	
Tecnico di cantiere	410	36,5%	38,4%	47,1%	2.670
Disegnatore tecnico	140	58,4%	23,4%	91,2%	4.380
Ingegnere civile	120	60,3%	68,1%	18,1%	120
Progettista edile	100	-	35,7%	89,8%	540
Tecnico controllo qualita'	60	18,6%	59,3%	42,4%	1.740
Direttore di cantiere	30	37,5%	9,4%	-	790
Direttore di progetto	30	32,1%	39,3%	-	340
Altre professioni	80	21,3%	42,7%	-	7.750
<b>Totale</b>	<b>960</b>	<b>36,4%</b>	<b>40,3%</b>	<b>47,3%</b>	<b>18.320</b>

(1) Assunzioni totali con questo titolo

(2) Imprese con meno di 50 addetti

(3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

### CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?

**I livelli di studio "alternativi" più richiesti**

Le professioni di sbocco più naturali con questi titoli di studio sono quelle legate all' attività di cantieri edili, della progettazione e del disegno tecnico.  
Appare quindi evidente come i titoli che le imprese considerano più "alternativi" siano i diplomi di geometra e perito edile.

**I principali titoli di studio che le imprese considerano alternativi**

Geometra	✓	✓	✓	✓	✓
Perito edile	✓	✓			

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema informativo Excelsior, 2001"